



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI
RELATIVE A PERCORSI INTEGRATI FORMATIVI A VALERE SUL
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE
EUROPEO 2014-2020 (ASSE I - Occupazione)**

**“Formarsi per competere”
Percorso integrato per l’inserimento lavorativo di giovani disoccupati e
inoccupati.**

Indice

Premessa	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi	4
2. Riferimenti programmatici	6
3. Strategia e Finalità dell'avviso	7
4. Azioni finanziabili.....	8
4.1 Descrizione delle azioni	9
5. Operazioni e progetti.....	14
6. Comparti / filiere prioritari di intervento e relativi profili professionali.....	14
7. Destinatari.....	19
8. Soggetti proponenti	19
9. Delega di parte delle attività	22
10. Risorse disponibili e vincoli finanziari	22
10.1 Predisposizione del piano finanziario	22
10.2 Modalità amministrative e flussi finanziari	23
11. Modalità di finanziamento	23
12. Aiuti di Stato.....	24
13. Principi orizzontali	25
14. Modalità e termini per la presentazione delle proposte.....	25
15. Principi e criteri di selezione delle proposte.....	25
16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni.....	28
17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti	28
18. Rettifiche finanziarie	29
19. Condizioni di tutela della privacy.....	30

Premessa

Il *Pacchetto Giovani*¹ rappresenta uno strumento innovativo nell'ambito delle linee programmatiche della Regione. La traduzione delle strategie regionali in azioni ha confermato la volontà di investire sui giovani promuovendo interventi straordinari interdisciplinari al fine di favorire l'occupazione di qualità e concorrere allo sviluppo economico del territorio. In tale contesto, il ricorso a progetti integrati per l'inserimento lavorativo rappresenta, quindi, una misura che contempera l'investimento sul capitale umano con la costruzione di percorsi di inserimento lavorativo.

In particolare, il presente Avviso, che vede quali destinatari finali i giovani dai 18 ai 29 anni, definisce un set di azioni integrate che accompagnano i partecipanti dall'orientamento iniziale all'ingresso nel mondo del lavoro. In coerenza con l'approccio coordinato tra il Fondo Sociale Europeo (FSE) e il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) espresso nel *Pacchetto Giovani*, l'Avviso riconosce l'importanza delle sinergie tra i fondi e mette in risalto la necessità di puntare sulla formazione delle figure professionali più richieste dal mercato del lavoro, nonché sui settori produttivi che registrano la maggiore capacità di assorbimento della domanda di lavoro e le migliori *performance* di mercato.

L'Avviso disciplina la presentazione, attraverso una modalità "a graduatoria", di *Percorsi integrati di inserimento lavorativo* - descritti al paragrafo 4 - rivolti a giovani disoccupati. L'avviso prevede una dotazione finanziaria pari a € 8.800.000,00. Tale dotazione finanziaria potrà essere integrata o rideterminata, sulla base di esigenze e fabbisogni ulteriormente definiti dall'Autorità di Gestione.

¹ Art. 22 della Legge n. 29 del 28 Dicembre 2017.

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti Comunitari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis);
- Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore (de minimis nel settore agricolo);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento Generale di Esenzione per Categoria);
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura;
- Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del

Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- COM(2014) 86 final Communication from the Commission to the European Parliament, the Council, the European economic and social Committee and the Committee of the regions "A European Strategy for more Growth and Jobs in Coastal and Maritime Tourism";
- Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia.

Riferimenti Nazionali

- D.Lgs. 2003/196 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 2018/101);
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- Piano nazionale Industria 4.0 per il 2017-2020, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019".

Riferimenti Regionali

- Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2015 n.56";
- Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 29 (collegato alla Legge di stabilità 2016);
- Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- Legge regionale 16 Febbraio 2016 n. 1 "Legge sulla crescita";

- Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018);
- Decreto del Dirigente n. 16 del 24 gennaio 2018 "Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento dei servizi per il lavoro, ai sensi della L.R. 30/2008 e ss.mm.ii. ed in attuazione DGR 915/2017";
- Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2010 n. 28 con la quale sono stati approvati il modello di accreditamento degli organismi formativi della Regione Liguria e l’Avviso per la presentazione delle domande di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione professionale nella Regione Liguria ed i relativi criteri di valutazione;
- Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- Deliberazione della Giunta regionale 6 marzo 2015 n. 224 “Disposizioni in materia di aiuti di Stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015- 2020)”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 3 novembre 2016, n. 1021 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020” e ss.mm.ii;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 915 del 13 novembre 2017 "Approvazione della disciplina regionale di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Liguria";
- Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2017 n. 1186 di Aggiornamento della disciplina regionale in materia di tirocini extracurricolari approvata con D.G.R. 1052/2013;
- Deliberazione della Giunta regionale 21 febbraio 2018 n. 90 “Il sistema regionale delle professioni: aggiornamento, integrazione e modifica del Repertorio Regionale delle Professioni”;
- Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull’applicazione del Reg. UE 1407/2013 (de minimis);
- Circolare esplicativa del 4 dicembre 2014 sull’applicazione del Reg. UE 1408/2013 (de minimis nel settore agricolo);
- Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale 14 dicembre 2018 n. 1094 di approvazione delle “Linee di indirizzo programmatiche – Pacchetto Giovani 2018-2020”

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull'asse 1 "Occupazione" del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d'investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 1 - Occupazione	8ii - L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani.	8.1 - Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
			8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).

3. Strategia e Finalità dell'avviso

Il presente Avviso rientra nell'ambito delle iniziative promosse dalla Regione Liguria per intervenire contro la disoccupazione giovanile e risponde alle esigenze attuative di favorire l'occupazione di qualità e lo sviluppo economico del territorio.

In linea con le finalità del POR FSE 2014-2020, l'Avviso, attraverso **Percorsi integrati di inserimento lavorativo rivolti a giovani disoccupati** (d'ora in avanti "Percorsi integrati") nei settori caratterizzanti l'economia nei vari territori liguri², intende creare le condizioni affinché ai giovani siano offerte maggiori opportunità di buona e stabile occupazione in settori a forte potenzialità di crescita e lì dove la domanda di profili qualificati è più alta.

A tal fine il presente dispositivo prevede l'attuazione di Percorsi integrati, articolati in progetti tra loro complementari e consequenziali, volti all'orientamento dei destinatari nella scelta dell'azione formativa, al rafforzamento professionale ed occupazionale in fase di primo ingresso nel mondo del lavoro e finalizzato all'accompagnamento all'inserimento lavorativo o all'auto-impiego.

² Si fa riferimento a quanto emerso durante gli Stati Generali per l'occupazione del 05 Novembre 2018, alla Smart Specialisation Strategy-S3 e alla Legge di stabilità Regionale 2018.

Gli interventi ammessi al contributo mirano al rafforzamento dell'integrazione tra formazione e lavoro e prevedono, tra i diversi altri, anche un'estesa copertura territoriale che consente di consolidare le politiche di inserimento lavorativo già messe in atto dall'Amministrazione.

L'Avviso, in armonia e aderenza alla strategia regionale esplicitata attraverso il Pacchetto Giovani, prevede, inoltre, la possibilità per i giovani in uscita dall'azione formativa di poter fruire di un bonus occupazionale a beneficio delle imprese che provvederanno alla loro assunzione.

I partecipanti che, durante il corso del progetto, svilupperanno un'idea imprenditoriale potranno accedere al bando a valere sul POR FESR 2014-2020 per l'erogazione di incentivi alla creazione di impresa.

In tale contesto, l'avvio di nuove attività viene sostenuto, inoltre, dal disposto della Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 30 che all'art. 9 prevede l'esenzione dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive per il periodo di imposta di inizio dell'attività e per i quattro anni successivi, per gli esercenti attività nelle categorie economiche del commercio al dettaglio, dell'eccellenza artigianale, della piccola industria alimentare e dei servizi di ristorazione.

Il combinato disposto tra le azioni FSE, quelle FESR e gli incentivi previsti dalla legge di stabilità 2018, costituisce un set di strumenti di sicuro impatto sulle opportunità di creazione di lavoro per i giovani liguri.

L'intervento persegue le finalità di cui al POR FSE 2014-2020 rientrando nelle azioni previste per l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani volte a promuovere:

- l'attivazione di misure di politica attiva finalizzate al potenziamento delle competenze ed all'inserimento lavorativo;
- la proposizione di percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo.

L'avviso concorre, altresì, al perseguimento dei principi orizzontali di cui agli articoli 7 e 8 del Reg. (UE) 1303/2013: "Promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione" e "Sviluppo sostenibile".

4. Azioni finanziabili

I Percorsi integrati consistono in azioni che consentano di creare le condizioni per abbattere le difficoltà di transizione dai sistemi di formazione verso il lavoro, anche contrastando il fenomeno della disoccupazione di lunga durata.

Ciascun Percorso integrato dovrà essere articolato, in ordine sequenziale, nelle seguenti azioni:

Azione 1: *Career Counseling*- Orientamento alla scelta del percorso

Azione 2: Formazione professionale

Azione 3: Tirocini di inserimento lavorativo e *Work experience*

Azione 4: Accompagnamento all'inserimento lavorativo

Azione 5: Percorso di orientamento all'autoimpiego e alla creazione di impresa

Azione 6: Incentivi all'occupazione

I giovani inseriti nel percorso integrato, in numero tra 15-20, partecipano alle azioni 1 – 2 – 3 e 5 senza alcuna limitazione.

L'azione 4 è indirizzata ai soli partecipanti che non rientrano già negli accordi di assunzione di cui al paragrafo 8.

I bonus occupazionali (azione 6) sono rivolti a tutte le imprese che, a valle del percorso, provvedono all'assunzione dei giovani partecipanti, secondo le modalità e i termini di cui al paragrafo 4.1.

Obiettivo specifico/ RA	Azione AdP	Azioni Ammissibili	Strumenti Gestione
(3) RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 "Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)."	Servizi al lavoro	Orientamento scelta percorso
		Formazione	Formazione
		Tirocini e <i>Work Experience</i>	Tirocini e <i>Work Experience</i>
		Servizi al lavoro	Servizi al lavoro (Accompagnamento al lavoro, incontro domanda/offerta)
		Bonus occupazionali	Contributi all'impresa
	8.1.7 "Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)".	Creazione d'impresa	Servizi per la creazione d'impresa Formazione

4.1 Descrizione delle azioni

Azioni	Partecipanti/allievi
1. <i>Career Counseling</i> - Orientamento al percorso integrato	15-20 partecipanti
2. Formazione professionale	
3. Tirocini di inserimento lavorativo e <i>Work experience</i>	
4. Percorso di accompagnamento all'inserimento lavorativo	Max il 70% dei partecipanti
5. Percorso di orientamento all'autoimpiego e alla creazione di impresa	15-20 partecipanti
6. Incentivi all'occupazione	Min. 30% dei partecipanti

Azione 1: *Career counseling*- Orientamento al percorso integrato

L'azione, che ha carattere informativo, è realizzata all'avvio del Percorso integrato, attraverso moduli di informazione orientativa e prevede l'organizzazione di incontri rivolti a gruppi di destinatari finalizzati all'orientamento al percorso formativo e lavorativo. Il *career counseling* prevede la possibilità per i partecipanti di descrivere le proprie risorse, personali e professionali, descrivere i vincoli e le opportunità del contesto educativo e formativo, argomentare il progetto personale, formativo e professionale, con l'obiettivo del successo formativo inteso come pre-requisito per l'occupabilità.

Durata: L'azione di orientamento al percorso formativo ha una durata di 16 ore da erogare a ciascun gruppo/aula.

Numero di allievi per aula: 15 -20

Parametro di costo: Il parametro ora/aula è pari a massimo € 35,50 (UCS³).

Azione 2: Formazione professionale

Questa azione è realizzata attraverso interventi formativi finalizzati all'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro di giovani disoccupati. I corsi devono formare specifiche competenze particolarmente richieste dai comparti/filiere caratterizzanti l'economia ligure (cfr. par. 6), che potranno portare al rilascio di uno dei seguenti attestati:

- specializzazione;
- qualifica (nel caso il corso preveda il rilascio di una qualifica di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 2409/97 e ss.mm.ii., collegata ad una delle figure professionali del repertorio ligure delle professioni elencate al (par. 6), oppure una delle figure professionali del Repertorio Nazionale⁴ dei titoli di istruzione e formazione e qualificazione professionale);
- di frequenza.

I corsi devono obbligatoriamente essere progettati facendo riferimento alle schede descrittive delle figure professionali/competenze indipendenti del repertorio regionale (<http://www.laboratorioprofessioni.it/>) oppure facendo riferimento al Repertorio Nazionale sopra citato e devono prevedere lo svolgimento di un tirocinio curricolare ("*stage*") durante l'azione formativa presso le imprese, istituzioni pubbliche o studi professionali finalizzato ad integrare e verificare con attività pratiche le conoscenze acquisite in aula o in laboratorio. Gli *stage*, inoltre, devono essere coerenti con la figura professionale oggetto dell'iniziativa formativa.

Durata: I corsi avranno una durata variabile a seconda che si tratti di corsi di specializzazione, corsi per l'ottenimento di qualifica, o che semplicemente rilascino un attestato di frequenza. Tendenzialmente, i corsi di specializzazione avranno una durata non inferiore alle 240 ore, mentre quelli di qualifica potranno avere **una durata di 800 ore massime**.

In tutti i casi, i corsi devono prevedere uno *stage* obbligatorio (tirocinio curricolare) la cui durata deve essere compresa tra il 20% e il 30% delle ore totali del corso.

Numero di allievi per aula: 15 - 20.

³ Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

⁴ D.lgs. n. 13 del 16 gennaio 2013

In ogni caso, il soggetto proponente deve fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 4.5.15 del “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria” e ss.mm.ii..

Parametro di costo: Il parametro ora/allievo è pari a € 10,09.

Azione 3: Tirocinio di inserimento o re-inserimento lavorativo⁵ /Work experience

I tirocini di inserimento o re-inserimento lavorativo consistono in un periodo di orientamento al lavoro e di formazione in situazione, svolto presso le imprese aderenti ai Percorsi integrati, allo scopo di permettere al tirocinante di acquisire competenze professionali in un’esperienza volta a creare un contatto diretto tra il destinatario del percorso e il mondo del lavoro. Essi sono prioritariamente finalizzati all’inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro (*work experience*).

Durata: i tirocini avranno durata compresa tra 3 e 6 mesi, con un monte ore settimanale non inferiore a 16 ore.

Parametro di costo:

- a) Al soggetto attuatore è corrisposta una remunerazione a costi standard a risultato (il 50% da erogare a metà percorso e 50% a completamento del periodo di tirocinio) secondo la remunerazione a unità di costi standard prevista dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 e di seguito riportata:

Remunerazione a risultato	Categoria profilo
	ALTA
Tutti i costi ammissibili, compresi i costi diretti del personale per offrire il tirocinio	400,00 €

- b) al singolo tirocinante è corrisposta un’indennità di partecipazione per un importo massimo di € 500/mese⁶.

Azione 4: Percorso di accompagnamento all’inserimento lavorativo

Il percorso di accompagnamento all’inserimento lavorativo prevede una ricerca attiva del lavoro da parte del soggetto proponente con l’obiettivo di garantire l’attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato o in somministrazione. Le misure di inserimento lavorativo poste in essere da parte del soggetto proponente riguardano lo *scouting* delle opportunità occupazionali, la definizione e gestione della tipologia di accompagnamento e *tutoring*, la promozione dei profili, delle competenze e della professionalità presso il sistema imprenditoriale, l’assistenza nell’incontro

⁵ D.G.R. 1186 del 28 dicembre 2017

⁶ Disciplina Regionale in materia di Tirocini extracurriculari (Recepimento dell’Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e P.A. del 25 maggio 2017 sui tirocini in applicazione dell’art. 1, commi 34-36, della legge 28 giugno 2012 n. 92)

tra domanda e offerta di lavoro rispetto alle caratteristiche e alle esperienze professionali acquisite dal destinatario.

Questa azione può essere prevista solamente per un numero di allievi pari a quelli che non rientrano in eventuali accordi con le aziende stipulati ai fini della presentazione della candidatura e comunque per un numero di destinatari non superiore al 70% degli allievi dei corsi.

Per l'azione "accompagnamento al lavoro" è corrisposta al soggetto attuatore la remunerazione a unità di costi standard prevista dal Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017 e di seguito riportata:

Tipologia contratto	Categoria profilo
	ALTA
Contratto a tempo indeterminato e contratto di apprendistato di I e III livello	2.500 €
Apprendistato di II livello e contratto a tempo determinato maggiore o uguale a 12 mesi	1.600 €
Contratto a tempo determinato 6-12 mesi	1.000 €

Azione 5: Percorso di orientamento all'auto-impiego e alla creazione di impresa

L'azione è finalizzata a fornire informazioni e un primo orientamento inerente ai temi dell'auto-impiego e della creazione di impresa. Le attività previste devono essere erogate in modalità di formazione e *tutoring* di gruppo, tramite moduli di introduzione di breve durata focalizzati su tematiche specifiche che completano il percorso formativo fruito in precedenza. L'azione può comprendere diversi interventi mirati all'introduzione all'auto-impiego e all'auto-imprenditorialità.

I partecipanti in uscita dall'Azione 5 potranno comunque beneficiare degli incentivi previsti dall'Azione 6 "Misure di incentivazione per la trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro - Incentivi all'occupazione" senza precludersi la possibilità di partecipare al Bando che sarà emanato a valere sul PO FESR per il sostegno alla creazione di impresa.

Durata: max. 30 ore

Numero di allievi per aula: 15 - 20.

In ogni caso, il soggetto proponente deve fare riferimento a quanto previsto al paragrafo 4.5.15 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria e ss.mm.ii..

Parametro di costo⁷: per la parte di percorso erogata con formazione in aula il parametro di costo è pari a ora/corso € 117,00 + € 0,80 ora/allievo.

Azione 6: Misure di incentivazione per la trasformazione dei tirocini in contratti di lavoro - Incentivi all'occupazione

Gli incentivi all'occupazione prevedono il riconoscimento di un bonus alle imprese per l'assunzione e/o stabilizzazione dei giovani tirocinanti che abbiano comunque concluso il percorso integrato.

⁷ Secondo quanto riportato all'allegato VI del Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29/8/2017.

Le imprese beneficiarie del bonus possono essere anche diverse da quelle che hanno ospitato i tirocinanti.

Ai fini dell'erogazione degli aiuti⁸ è necessario che:

- le imprese beneficiarie assumano formalmente tutti gli impegni connessi con l'erogazione degli aiuti;
- sia dimostrata l'effettiva costituzione del rapporto di lavoro attraverso la presentazione di idonea documentazione;
- l'assunzione abbia un'effettiva ricaduta occupazionale sul territorio della Regione Liguria;
- il nuovo rapporto di lavoro abbia una durata non inferiore a 18 mesi per i rapporti di lavoro a tempo indeterminato o di socio lavoratore dalla data di assunzione a tempo indeterminato;
- per i contratti a tempo determinato le posizioni occupazionali create vanno mantenute almeno per i periodi temporali previsti nei relativi contratti (che si ricordano essere della durata minima di 6 o 12 mesi);
- l'erogazione degli aiuti sia effettuata in conformità con la pertinente normativa dell'Unione europea in materia di aiuti di Stato;
- le imprese beneficiarie devono essere in regola con i versamenti contributivi, previdenziali e assicurativi relativi al proprio personale;
- le imprese beneficiarie devono osservare nei confronti di tutti i lavoratori in servizio presso l'azienda la disciplina normativa e le condizioni retributive previste dalla legge, dai contratti collettivi di lavoro e dagli eventuali accordi integrativi;
- le imprese beneficiarie devono rispettare le normative vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- le imprese beneficiarie devono avere almeno un'unità produttiva locale nel territorio ligure.

I contributi concessi per le assunzioni si configurano come aiuti di Stato e devono, pertanto, essere conformi alla relativa normativa dell'Unione europea in materia.

Per l'azione "Incentivi all'occupazione" è prevista la concessione di bonus differenziati per la categoria di profilazione "ALTA" del lavoratore, di seguito riportati:

<i>Tipo di contratto</i>	<i>Categoria profilazione</i>
	<i>ALTA</i>
Tempo indeterminato e Apprendistato I e III livello	4.500 €
Tempo determinato, inclusa somministrazione, di durata superiore o uguale a 12 mesi e Apprendistato II livello	3.000 €
Tempo determinato, inclusa somministrazione, di durata compresa tra 6 e 12 mesi	1.500 €

Cause di revoca del contributo: Le imprese beneficiarie del contributo hanno l'obbligo, **pena la revoca**, di mantenere i rapporti di lavoro per i quali è stato ottenuto l'incentivo per almeno 18 mesi dalla data di assunzione per i contratti a tempo indeterminato e 6 o 12 mesi, a seconda della tipologia, per i contratti a tempo determinato, fatti salvi i casi di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo oggettivo e i casi di risoluzione del rapporto di lavoro da parte del lavoratore o imputabili allo stesso (dimissioni volontarie, ecc.).

⁸ Fatte salve le disposizioni contenute nel PO FSE Liguria 2014-2020 e nell'Allegato 2 "Azioni/Strumenti di gestione" delle Modalità Operative per quanto riguarda le azioni finanziabili.

La revoca è inoltre applicata anche in caso di risoluzione avvenuta entro i primi 3 mesi dalla data di assunzione a prescindere dalla causa determinante la risoluzione stessa; diversamente, decorsi i primi 3 mesi dalla data di assunzione, la risoluzione del rapporto di lavoro per giusta causa, giustificato motivo oggettivo o altre cause non imputabili all'impresa, il contributo sarà rideterminato in quota parte in relazione al periodo di effettiva durata del rapporto di lavoro.

5. Operazioni e progetti

Fermo restando quanto disposto dal Reg. (UE) 1303/2013 all'articolo 2, punto 9), in ordine alla definizione di "Operazione", la Regione Liguria, anche ai fini del monitoraggio, intende fornire le seguenti specifiche che sarà cura del soggetto proponente osservare:

- ciascun **Percorso integrato di inserimento lavorativo** corrisponde ad un'operazione;
- all'interno di ciascun Percorso integrato sono compresi più progetti / azioni articolate e tra loro complementari;
- un'operazione è composta da più progetti/azioni;

Ciascuna candidatura può contenere al massimo 3 Percorsi integrati e, quindi, altrettante operazioni.

ESEMPIO

Candidatura A:

sono presentati 3 Percorsi integrati ciascuno articolato in 6 progetti/azioni. Ai fini del monitoraggio, la candidatura è composta da **3 operazioni e 18 progetti/azioni**.

6. Comparti / filiere prioritari di intervento e relativi profili professionali

È possibile presentare progetti nell'ambito dei seguenti comparti/filiere caratterizzanti l'economia ligure così come individuati dagli Stati Generali dell'Occupazione, dalla Smart Specialization Strategy della Regione Liguria, sulla base dell'art.9 della Legge Regione n. 30/2017 e dai fabbisogni espressi da differenti *Stakeholder* Regionali.

Gli interventi sono volti a formare giovani in settori dove la domanda è più alta. Alla luce delle recenti analisi sui fabbisogni professionali e formativi degli attori del sistema produttivo (cfr. Stati Generali dell'Occupazione) sono di seguito elencati i comparti/filiere caratterizzanti l'economia nei vari territori liguri. Infine, sono state individuate le categorie economiche i cui soggetti esercenti sono destinatari dell'esenzione fiscale di cui all'art. 9 della Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 30 legge di stabilità della Regione Liguria per l'Anno finanziario 2018.

Comparti/Filiere caratterizzanti:

- Logistica
- High Tech
- Digital Transformation
- Cybersecurity
- Meccatronica

- Cantieristica navale
- Nautica da diporto
- Energia
- Servizi turistici: Crocieristica e servizi di ristorazione
- Commercio al dettaglio
- Piccola Industria Alimentare
- Eccellenza Artigianale

Per ciascun comparto/filiera sopraelencati sono di seguito riportati i profili professionali previsti nell'ambito della classificazione dei Settori Economici Professionali Liguri⁹. Il repertorio Ligure per le qualificazioni ICT è in fase di aggiornamento, si tiene pertanto già conto delle nuove figure definite. Per ciascuna classificazione si riporta in corsivo il comparto/filiera di riferimento.

Classificazione SEP	Profili professionali correlati SEP/ Ricognizione Fabbisogni Formativi Regionali* ¹⁰
Trasporti e logistica <i>(Logistica)</i>	Addetto Serbatoi (Terminal) Addetto ufficio merci (terminal) Autotrasportatore Capo Turno (Terminal) Conducente mezzi di trasporto pubblico locale Coordinatore dei servizi di porto turistico Gruista portuale Guardia ai fuochi Hostess / steward del diporto Logistic manager in ambito portuale Magazziniere (operatore di magazzino) Marinaio di imbarcazioni da diporto Marinaio di porto addetto ai servizi logistici Operatore polivalente terminal portuale Responsabile di magazzino Ship planner (pianificatore nave) Tecnico dei trasporti Tecnico della logistica Tecnico della mediazione marittima Tecnico della raccomandazione marittima Tecnico delle infrastrutture e dei servizi logistici del porto turistico Tecnico delle spedizioni Tecnico di agenzia nautica Tecnico doganalista Tecnico ferroviario polifunzionale addetto alla formazione, verifica e condotta dei treni Tecnico in meteo-climatologia operativa Yard planner (pianificatore di piazzale)

⁹ <http://professioniweb.regione.liguria.it/>

¹⁰ * Nuovi profili nell'ICT.

Classificazione SEP	Profili professionali correlati SEP/ Ricognizione Fabbisogni Formativi Regionali* ¹⁰
<p>Servizi informatici (<i>High tech/ Digital Transformation</i>)</p>	<p>Analista e Progettista di Software* (cui è possibile ricondurre il profilo di Big data Engineer in ambito “software”) Analista di Sistema* (cui è possibile ricondurre il profilo di Big data Engineer in ambito “infrastrutture”) Specialista in Reti e Comunicazioni Informatiche* Amministratore di Sistemi* Tecnico Programmatore* Tecnico Esperto in Applicazioni* Tecnico Web* Tecnico Gestore di Basi Dati* Tecnico Gestore di Reti e di Sistemi Telematici* Installatore, Manutentore e Riparatore di Apparecchiature Informatiche* Assemblatore e riparatore di personal computer e installatore di reti locali Operatore informatico terminal Programmatore ed installatore di sistemi elettrico-elettronici Programmatore sviluppatore software Tecnico di programmazione macchine a controllo numerico Web designer</p>
<p>Servizi di informatica (<i>Cybersecurity</i>)</p>	<p>Specialisti in sicurezza informatica* (cui è possibile ricondurre i profili di Tecnico per la programmazione IOT e tecnico per la programmazione Block Chain)</p>
<p>Meccanica¹¹, produzione e manutenzione di macchine, impiantistica (<i>Meccatronica/ Cantieristica navale/ Nautica da diporto</i>)</p>	<p>Addetto alla conduzione di impianti termici civili di potenza termica nominale superiore a 0,232 MW ed inferiore a 3 MW Aggiustatore meccanico nautico Allestitore nautico Attrezzista meccanico Capo barca Carpentiere in legno per la nautica Carpentiere in metallo Carpentiere in metallo addetto al montaggio scafo Disegnatore di interni di imbarcazioni Disegnatore meccanico Disegnatore nautico e navale Falegname montatore di bordo Frigorista Installatore e manutentore di ascensori Installatore e manutentore impianti elettrici Installatore e manutentore impianti termo-idraulici e di condizionamento Installatore e manutentore straordinario di tecnologie energetiche alimentate da fonti rinnovabili Installatore/manutentore di impianti elettrici nautici Installatore/manutentore di impianti elettromeccanici ed elettronici nautici Installatore/manutentore di impianti idraulici e di condizionamento nautici Manutentore elettrico Manutentore meccanico Manutentore mezzi terminal portuale</p>

Classificazione SEP	Profili professionali correlati SEP/ Ricognizione Fabbisogni Formativi Regionali* ¹⁰
	<p> Manutentore sistemi di automazione Meccanico motorista navale Montatore e installatore di macchine e impianti Montatore meccanico nautico Operatore ai trattamenti galvanici o galvanostegista Operatore alla lavorazione di manufatti in metallo Operatore alla produzione di vele per imbarcazioni Operatore macchine a controllo numerico Operatore polivalente per la nautica Progettista di particolari nautici Progettista impianti elettrici per la nautica da diporto Progettista meccanico Responsabile di produzione (settore metalmeccanico) Saldatore Saldatore nautico Serramentista Service manager del diporto Tecnico di processo (settore metalmeccanico) Tecnico installazione e riparazione impianti di refrigerazione Tecnico manutenzione e riparazione di elettrodomestici ed apparecchi audio/video Tecnico mecatronico delle autoriparazioni Verniciatore industriale Verniciatore nautico </p>
<p> Servizi di public utilities <i>(Energia)</i> </p>	<p> Esperto settore energetico Progettista di sistemi ed impianti per il trattamento dei rifiuti e la produzione di energia rinnovabile Operatore impianti trattamento e smaltimento rifiuti Operatore in attività di educazione ambientale e alla sostenibilità Progettista di impianti di depurazione delle acque Progettista di sistemi ed impianti per il trattamento dei rifiuti e la produzione di energia rinnovabile Tecnico della gestione degli impianti di trattamento dei rifiuti Tecnico della gestione di impianti di depurazione e potabilizzazione delle acque </p>
<p> Servizi turistici <i>(Croceristica e servizi di ristorazione)</i> </p>	<p> Addetto al ricevimento (receptionist) Addetto all'informazione turistica Animatore turistico Barista/Barman Cameriere Cameriere ai piani CHEF Cuoco Governante ai piani (executive housekeeper) Maître Manutentore di struttura ricettiva Pizzaiolo Sommelier </p>

Classificazione SEP	Profili professionali correlati SEP/ Ricognizione Fabbisogni Formativi Regionali* ¹⁰
	Tecnico dei servizi di ristorazione Tecnico del marketing turistico e della promozione del territorio
Servizi di distribuzione commerciale (<i>Commercio al dettaglio</i>) ¹²	Addetto alla cassa Addetto alla pescheria Addetto vendita prodotti non alimentari Addetto vendita prodotti alimentari Addetto vendita telefoniche Agente di commercio Fiorista
Produzioni Alimentari (<i>Piccola industria alimentare</i>)	Birraio artigiano Fornaio Panificatore Gelataio - Gelatiere Macellaio Pastaio – Addetto pastificio Pasticcere
Vetro, Ceramica, materiali di costruzione- Tessile, abbigliamento, calzaturiero e sistema moda- Legno Arredo- Carta e Cartotecnica (<i>Eccellenza artigianale</i>)	Mosaicista Operatore alla produzione artigianale di manufatti in ceramica Operatore alla produzione artigianale di oggetti in vetro Addetto confezioni capi di abbigliamento (industriale) Modellista Operatore di maglieria Sarto/a Tappezziere Falegname mobiliere Operatore al montaggio di strutture edili in legno Tecnico dell'arredamento Operatore per la produzione della carta e del cartone

Sono inoltre ricompresi i seguenti profili professionali appartenenti all'Area Comune del Repertorio delle professioni

¹² Sono stati esclusi dal SEP le figure di Buyer della grande distribuzione organizzata- Capo reparto di ipermercato- Allestitore di vetrine e display per la non attinenza per con il comparto/filiera prioritario ai fini del presente avviso.

Classificazione repertorio	Profili professionali correlati
Area comune	Tecnico CAD Tecnico controllo qualità (settore metalmeccanico) Tecnico del controllo di gestione Tecnico del marketing Tecnico di amministrazione del personale Tecnico di gestione ambientale aziendale Tecnico di gestione energetica aziendale Tecnico gestione progetti Tecnico gestione risorse umane

7. Destinatari

I destinatari del presente Avviso sono i giovani disoccupati¹³, fino ai 29 anni di età, residenti/domiciliati in Liguria e in possesso di almeno uno tra i seguenti titoli di studio:

- Diploma di scuola secondaria di 2° grado
- Laurea triennale e/o magistrale o titolo equivalente
- Qualifica triennale

8. Soggetti proponenti

I Soggetti proponenti ammessi a presentare i Percorsi integrati sono:

- **Organismi formativi singoli** accreditati o in corso di accreditamento¹⁴ ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i. nella macrotipologia formativa “Formazione superiore” e accreditati o in corso di accreditamento¹⁵ per l’erogazione dei servizi al lavoro ai sensi della D.G.R. n. 915/2017;
- Associazioni temporanee di impresa o di scopo (ATI/ATS), costituite o da costituire a finanziamento approvato, composte da **organismi formativi accreditati o in corso di accreditamento** ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 28 del 22/01/2010 e s.m.i. nella macrotipologia formativa “Formazione superiore” e da **soggetti accreditati o in corso di accreditamento per l’erogazione dei servizi al lavoro** ai sensi della DGR n. 915/2017.

¹³ La condizione di non occupazione fa riferimento alle persone che, ai sensi del D.Lgs.150/2015 e della Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34/2015, non svolgono attività lavorativa, in forma subordinata, parasubordinata o autonoma ovvero a coloro che, pur svolgendo una tale attività, ne ricavano un reddito annuo inferiore al reddito minimo escluso da imposizione. Tale limite è attualmente pari, per le attività di lavoro subordinato o parasubordinato, ad euro 8.000 annui, e per quelle di lavoro autonomo ad euro 4.800.

¹⁴ I soggetti interessati non ancora accreditati possono comunque presentare la propria candidatura allegando ad essa copia del frontespizio della domanda di accreditamento presentata al competente ufficio regionale. Le candidature di questi soggetti saranno valutate, ma la loro approvazione definitiva sarà condizionata al positivo iter di accreditamento. Ai fini della stipula dell’atto di adesione è necessario che il soggetto sia accreditato per la macrotipologia formativa richiesta dall’Avviso.

¹⁵ *Ibidem*

In ogni caso, non potranno accedere al finanziamento, neppure all' interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:

1. organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accREDITamento da parte di Regione Liguria;
2. soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).

Ogni Soggetto proponente può presentare massimo **1** candidatura a valere su tutto il territorio regionale. Tale limite si applica anche ai singoli componenti ATI/ATS.

Ogni candidatura può contenere fino a **3** Percorsi integrati. Ciascun percorso deve riguardare i differenti comparti/filiere descritte nel par. 6.

Le imprese individuate dal soggetto proponente e aderenti al percorso dovranno, in sede di candidatura e a pena di inammissibilità, presentare uno **specifico accordo di assunzione o un accordo sindacale**, stipulato tra le parti, relativo alla condivisione del piano di assunzioni aziendale che impegna le imprese ad assumere un determinato numero di destinatari che hanno completato il Tirocinio/*Work experience*.

Gli elementi obbligatori dell'accordo sono i seguenti:

- a) Riportare i dati identificativi e organizzativi del soggetto che assume l'impegno assunzionale (es. impresa: tipo di impresa, numero dei dipendenti, ecc);
- b) Indicare in modo chiaro e preciso il titolo e la durata del/i corso/i formativo/i necessario per la formazione del personale da assumere;
- c) Prevedere una dichiarazione d'impegno non condizionato ad assumere gli allievi idonei in unità produttive locali localizzate nel territorio regionale ligure, al termine del percorso integrato, da parte del soggetto che assume l'impegno assunzionale;
- d) Specificare che, entro 60 gg. dalla fine del percorso integrato, si procederà agli inserimenti in azienda, precisando la tipologia di contratto di lavoro (a tempo indeterminato/apprendistato, a tempo determinato) e la durata stabilita per i contratti a tempo determinato, comunque uguale o superiore a 6 mesi;
- e) Essere sottoscritto dal legale rappresentante/i del soggetto/i che assume l'impegno assunzionale e, in caso di accordo sindacale, dai rappresentanti sindacali d'impresa (RSU) o da almeno due delle Associazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative di livello territoriale, comunque non inferiore a quello provinciale, firmatarie del C.C.N.L. di riferimento;
- f) Riportare le sottoscrizioni in forma chiaramente leggibile e accompagnate dall'indicazione del nome e cognome e dal titolo di rappresentanza;
- g) Essere prodotto in originale o copia conforme.

Sono ammissibili unicamente candidature alla base delle quali vi siano accordi specifici per l'assunzione, siglati da una o più imprese con le proprie rappresentanze sindacali e aziendali, o con le OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio regionale o provinciale, che prevedano l'impegno ad assumere almeno il 30% degli allievi risultanti idonei a fine del Percorso integrato.

Non saranno accettati accordi che prevedano:

- rapporti lavorativi a tempo determinato inferiori ai 6 mesi;
- rapporti lavorativi con contratto a tempo parziale (part-time) inferiori alle 20 ore settimanali

Non saranno ammissibili proposte progettuali che prevedano impegni assunzionali riconducibili - tra l'altro - ai casi di esclusione di cui all' art. 31 del D.Lgs 150/2015 per gli incentivi assunzionali, come di seguito sinteticamente riportato:

- a) impegni in attuazione di obblighi preesistenti, stabiliti da norme di legge o della contrattazione collettiva;
- b) impegni che violino il diritto di precedenza, stabilito dalla legge o dal contratto collettivo, alla riassunzione di un altro lavoratore licenziato da un rapporto a tempo indeterminato o cessato da un rapporto a termine;
- c) impegni assunti da datori di lavoro che abbiano in atto sospensioni dal lavoro connesse a crisi riorganizzazioni aziendali, salvi i casi ammissibili in cui gli impegni assunzionali siano finalizzati all'assunzione di lavoratori inquadrati ad un livello diverso o a professionalità diverse da quelle possedute dai lavoratori sospesi, oppure da impegnare in diverse unità produttive, ovvero siano in atto piani di ristrutturazione aziendale a seguito di nuove commesse;
- d) Impegni assunti da datori di lavoro che presentino assetti proprietari/societari sostanzialmente coincidenti con quelli del datore di lavoro che ha licenziato nei 6 mesi precedenti.

Per essere ammesse, le imprese dovranno autocertificare ai sensi del DPR 445/2000 di non trovarsi in alcuno dei casi di esclusione dai benefici assunzionali di cui ai punti a, b, c, d; ovvero, di trovarsi in uno dei casi di cui al punto c) ammissibili, salvo comprovare successivamente quanto dichiarato con idonea documentazione, in caso di ammissione della candidatura.

Per quanto riguarda le ATI/ATS:

Le candidature devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del soggetto capofila. All'atto della presentazione delle candidature i componenti dell'ATI/ATS, utilizzando l'apposita modulistica, dovranno indicare di concerto il soggetto capofila e sottoscrivere congiuntamente la dichiarazione di impegno a costituirsi in Associazione Temporanea di Impresa o di Scopo (ATI/ATS), se non ancora costituita.

Qualora la persona delegata alla costituzione dell'ATI/ATS sia diversa dal legale rappresentante di uno dei Soggetti proponenti, è necessario indicarne il nome già al momento della presentazione della candidatura, allegando copia conforme della procura o atto di autorizzazione alla firma, al fine di garantire che l'ATI/ATS venga sottoscritta nei tempi previsti.

La futura ATI/ATS dovrà essere costituita entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento in quanto condizione necessaria ed indispensabile per la stipula dell'Atto di adesione.

Il soggetto capofila della costituita/costituenda ATI/ATS, inoltre, deve impegnarsi per iscritto, utilizzando l'apposita modulistica ad attuare il Percorso integrato rispettando le condizioni del presente Avviso e a fornire tutti gli elementi relativi alla rendicontazione ed al monitoraggio fisico agli Uffici regionali competenti, nonché ad applicare la normativa di riferimento per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo in attività destinate alle azioni del presente Avviso.

9. Delega di parte delle attività

L'affidamento a terzi è la procedura mediante la quale il Soggetto proponente (Cfr. par. 8), per realizzare una determinata attività inerente al presente Avviso (o parte di essa) acquisisce all'esterno, da soggetti terzi non partner, forniture e servizi.

La delega a terzi è subordinata all'autorizzazione della Regione Liguria, a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente paragrafo, si applicano le disposizioni riportate nelle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020" approvate con DGR 03/11/2016 n. 1021 e ss.mm.ii. – al punto 7.1 "Affidamento a terzi".

10. Risorse disponibili e vincoli finanziari

Le risorse disponibili per il presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE Regione Liguria 2014-2020, Asse 1 – Pdl 8ii – Ob. spec. 8.1, ammontano a € 8.800.000,00 euro.

Per ognuna delle azioni ammissibili, e relativi strumenti di gestione, vengono riportate le modalità di riconoscimento e rendicontazione dei costi e richiamato il modello di scheda finanziaria applicabile.

Il Soggetto proponente, pertanto, è tenuto a predisporre il piano finanziario e il relativo calcolo del preventivo utilizzando i modelli di scheda finanziaria segnalati di cui al Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 di "Approvazione "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" e ss.mm.ii..

10.1 Predisposizione del piano finanziario

I progetti che compongono le operazioni previste dal presente Avviso possono ricadere nell'applicazione del tasso forfettario dei costi indiretti così come definito al capitolo 13 *Principi di ammissibilità delle spese* delle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi del POR FSE 2014-2020" approvate con DGR 03/11/2016 n. 1021 e ss.mm.ii. e nell'applicazione delle Unità di costo standard così come definite dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2016 della Commissione del 29 agosto 2017.

Per i progetti a costi reali con imputazione dei costi indiretti su base forfettaria il Soggetto proponente è tenuto a predisporre il piano finanziario e il relativo calcolo del preventivo utilizzando i modelli "Scheda finanziaria di progetto per attività corsuale – costi reali" e "Scheda finanziaria di progetto per attività non corsuale – costi reali", di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto del Dirigente 07 novembre 2016 n. 5117 e ss.mm.ii..

Ulteriori precisazioni sono contenute nella manualistica regionale di riferimento.

10.2 Modalità amministrative e flussi finanziari

Le modalità amministrative prevedono le seguenti fasi:

- A seguito della sottoscrizione dell'Atto di adesione e di presentazione della polizza fideiussoria¹⁶ sarà liquidato il 30% dell'importo totale previsto ad operazione; detta polizza fideiussoria dovrà essere stipulata per un importo pari all'anticipazione richiesta e dovrà rimanere attiva fino all'espletamento delle verifiche relative agli esiti occupazionali;
- successivamente il Soggetto proponente presenterà gli avanzamenti di spesa secondo quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione POR FSE 2014/2020 della Regione Liguria";
- il saldo sarà liquidato a seguito della validazione delle spese presentate a rendiconto e alla verifica degli esiti occupazionali, rilevati entro 90 gg dal termine del Percorso ed esposti in apposita relazione;
- nel caso di Percorsi integrati che non raggiungano almeno il 30% delle assunzioni degli allievi ritenuti idonei al termine del Percorso, si procederà alla riduzione di importo in funzione del mancato raggiungimento del risultato atteso, fino alla revoca totale del contributo concesso nel caso in cui nessuno degli obiettivi previsti venga raggiunto;
- ulteriore verifica relativa alla durata minima dei rapporti di lavoro stipulati, sarà condotta a sei mesi dalla data di assunzione degli allievi;
- l'esito positivo di detta verifica produrrà la conferma dell'importo erogato; in caso di esito negativo si procederà alla richiesta di restituzione del finanziamento pubblico non dovuto;
- la restituzione delle quote di finanziamento pubblico non dovute è adempimento obbligatorio da parte del Soggetto proponente, in difetto del quale si procederà all'escussione della relativa polizza, che, come sopra detto, dovrà rimanere valida e attiva fino al completamento delle verifiche relative agli esiti occupazionali.

Si evidenzia che **l'erogazione del contributo spettante sarà effettuata sulla base di due componenti**: il 70% a processo e quindi in relazione alla realizzazione del corso, il restante 30% a raggiungimento del risultato. Ciò significa che il 30% dell'importo è condizionato dal raggiungimento del risultato in termini di inserimenti occupazionali rispetto a quelli previsti a progetto. A sei mesi dalla conclusione del corso il soggetto proponente è infatti tenuto a verificare l'inserimento occupazionale dei destinatari dell'attività formativa. Sulla base della percentuale di raggiungimento del risultato atteso verrà quantificata la quota del 30% restante che spetta al proponente. In sede di controllo di primo livello viene verificato l'effettivo inserimento occupazionale.

11. Modalità di finanziamento

Le candidature verranno finanziate in ordine decrescente secondo l'ordine di arrivo in graduatoria sulla base della valutazione di merito ed economica, previa valutazione di ammissibilità.

Successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di adesione, al Soggetto proponente saranno corrisposti anticipazioni ed ulteriori acconti del contributo spettante previa presentazione della seguente documentazione:

- ai fini dell'anticipazione, per un importo pari al 30%:

¹⁶ Par. 6.3 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria

- comunicazione di avvenuto avvio dell'operazione;
 - polizza fideiussoria, di importo pari all'anticipazione;
 - richiesta di anticipazione.
- Per gli ulteriori acconti, di norma ogni 3 mesi, fino a un massimo del 90% del finanziamento:
 - domanda di rimborso, prodotta ai fini del monitoraggio finanziario e validata dall'Amministrazione competente (Allegato 6 delle Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'AdG e degli OI);
 - relazione che illustri lo stato di attuazione dell'operazione.
 - Il saldo, fino ad un massimo del 10% del finanziamento, viene erogato ad avvenuta approvazione del rendiconto finale.

L'Amministrazione competente, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Regolamento (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai soggetti proponenti dell'importo totale della quota pubblica ammissibile entro 90 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento, salvo eventuali sospensioni o interruzioni dei termini dovute a rilievi nella verifica della documentazione che comportino l'integrazione della stessa.

12. Aiuti di Stato

Gli interventi dovranno essere realizzati in osservanza alla normativa in materia di aiuti di Stato (artt. 107 e 108 del Trattato U.E.).

La normativa comunitaria relativa agli aiuti di Stato applicabile ai sensi del presente Avviso è la seguente:

- Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Regolamento (UE) n.717/2014 della Commissione del 27 giugno 2014 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Si rinvia inoltre alle disposizioni regionali vigenti in materia:

- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- Circolare della Regione Liguria del 4 dicembre 2014 relativa all'applicazione del Regolamento (UE) n.1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt.107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo;
- Deliberazione di Giunta regionale 6 marzo 2015 n.224 "Disposizioni in materia di aiuti di stato destinati alla formazione non soggetti a notifica concessi a valere sui finanziamenti del Fondo Sociale Europeo (anni 2015-2020)".

13. Principi orizzontali

I Percorsi ammessi a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso sono selezionati e sviluppati in conformità ai principi stabiliti dagli art. 7 “Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione” e 8 “Sviluppo sostenibile” del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all’interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

14. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le candidature dovranno pervenire in duplice copia, in busta chiusa, a partire dalle **ore 9.00 del 7/01/2019** e **fino alle ore 12.00 del 21/02/2019** presso Protocollo Generale della Regione Liguria Via Fieschi, 15 – 16121 Genova.

Le candidature, in regola con le vigenti normative sul bollo, dovranno essere firmate dal legale rappresentante del soggetto capofila o da un suo delegato

Sulla busta dovranno essere indicati:

- la dicitura “Regione Liguria – Settore Sistema regionale della Formazione - Via Fieschi n. 15 – 16121 Genova “INVITO A PRESENTARE OPERAZIONI RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DI PERCORSI INTEGRATI PER L’INSERIMENTO LAVORATIVO DI GIOVANI DISOCCUPATI – ASSE 1, OBIETTIVO SPECIFICO 1;
- il soggetto proponente l’intervento.

La candidatura dovrà essere sviluppata mediante compilazione dell’apposito formulario, disponibile sul sito Internet ufficiale della Regione Liguria: www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020*, secondo lo schema indicato e completo in tutte le sue parti, pena l’inammissibilità della domanda di finanziamento.

Per le candidature pervenute a mezzo posta, ai fini del rispetto dei termini di cui sopra, farà fede la data del timbro postale di spedizione apposta sulla busta se inviata tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile inviare una e-mail a formazione.orientamento@regione.liguria.it.

15. Principi e criteri di selezione delle proposte

L’attività di valutazione di ammissibilità e di merito delle candidature sarà effettuata da un apposito nucleo di valutazione istituito dalla Regione Liguria e composto da rappresentanti della Regione eventualmente integrati da esperti esterni. Il nucleo opererà in conformità con le modalità previste dal Decreto di Regione Liguria n.1456 del 3/6/2015, con il quale è stato adottato il documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni”, approvato ex art.110, c.2, del Regolamento (UE) n.1303/2013 dal Comitato di Sorveglianza del POR FSE 2014-2020 nella seduta del 18/5/2015.

L'ammissibilità della candidatura verrà accertata se rispetterà tutte le seguenti condizioni:

- a) Trasmessa entro il termine perentorio previsto nel presente Avviso al par. 14;
- b) Presentata da Soggetti proponenti ammissibili di cui al par. 8;
- c) Rispondere a tutti i requisiti di ammissibilità individuati nel presente Avviso;
- d) Completa della documentazione prevista e compilata attraverso la modulistica e con le modalità indicate al Par. 14;
- e) Essere descritta dettagliatamente nell'apposito formulario che sarà disponibile sul sito internet unitamente all'Avviso pubblico, completo in ogni sua parte, nessuna esclusa;
- f) Essere accompagnata dalla documentazione richiesta al Par. 14 e nel formulario;
- g) Essere accompagnata da idonea dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria.

Il nucleo di valutazione verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, passerà alla valutazione di merito delle candidature sulla base delle seguenti classi di valutazione:

- A) Qualità e coerenza della proposta progettuale;
- B) Qualità dell'organizzazione;
- C) Aspetti economici.

A) QUALITÀ E COERENZA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE		MAX PUNTI 52
Criteri	Specifiche	Punteggi
A1) Rispondenza dell'operazione alle finalità generali	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione dell'operazione • Contesto di riferimento • Obiettivi 0=insufficiente; 5=sufficiente; 8=discreto; 12=buono; 15=ottimo	15
A2) Coerenza, qualità e chiarezza della struttura progettuale		<i>Totale 32 di cui:</i>
- Azioni di orientamento	Qualità e accuratezza delle azioni di orientamento (grado di innovatività delle metodologie utilizzate, contenuti, articolazione, strutture e attrezzature dedicate,...) 0=insufficiente; 1=sufficiente; 3=discreto; 5= buono; 7=ottimo	7
- Azioni formative	Qualità delle azioni formative (contenuti, articolazione, grado di innovatività delle metodologie utilizzate, strutture e attrezzature dedicate,...) 0=insufficiente; 2=sufficiente; 4=discreto; 7= buono; 10=ottimo	10
- Azioni di accompagnamento	Qualità e accuratezza delle azioni di accompagnamento (contenuti, articolazione, grado di innovatività delle metodologie utilizzate, strutture e attrezzature dedicate,...)	7

	0=insufficiente; 1=sufficiente; 3= discreto; 5= buono; 7=ottimo	
- Creazione di impresa	Qualità e accuratezza delle azioni di orientamento ed informazione sulle opportunità collegate alla creazione di impresa (contenuti, articolazione, grado di innovatività delle metodologie utilizzate, strutture e attrezzature dedicate,...) 0=insufficiente; 1=sufficiente; 3= buono; 5=ottimo	5
A3) Modalità di presa in conto dei principi orizzontali di cui al par. 13 del presente avviso	Adeguatezza ed accuratezza della descrizione delle modalità di presa in conto dei principi orizzontali 0=insufficiente; 1=sufficiente; 3= buono; 5=ottimo	5
A4) Contributo al raggiungimento dei temi secondari della programmazione FSE (RSI, ICT, competitività, sviluppo sostenibile)	Il contributo, adeguatamente descritto e motivato, al raggiungimento di uno dei temi secondari della programmazione FSE comporta l'assegnazione del punteggio massimo	3
B) QUALITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE		MAX PUNTI 38
Criteri	Specifiche	Punteggi
B1) Qualità e coerenza organizzativa dell'operazione	Adeguatezza delle risorse umane dedicate all'operazione e qualità dell'organizzazione del gruppo di lavoro impiegato nelle diverse azioni progettuali 0=insufficiente; 4=sufficiente; 7=discreto; 10=buono; 13=ottimo	13
B2) Esperienze pregresse in attività analoghe	0,5 punti per ogni anno di specificata e dettagliata esperienza nell'ambito della formazione per disoccupati negli ultimi 10 anni	5
B3) Percentuale di assunzioni come da accordo/i sindacali	Punteggio attribuito alle operazioni che prevedano accordi per l'assunzione degli allievi superiori alla soglia minima percentuale del 30% Tra 31 e 40%: 3 punti Tra 41 e 50%: 6 punti Tra 51 e 60%: 9 punti Tra 61 e 70%: 12 punti Tra 71 e 80%: 15 punti Tra 81 e 90%: 18 punti	20

	Tra 91% e 100%: 20 punti	
C) ASPETTI ECONOMICI		MAX PUNTI 10
Criteri	Specifiche	Punteggi
C1) Coerenza dei costi in rapporto ai parametri stabiliti nella descrizione delle Azioni finanziabili (Cfr. par. 4.1)	Rispetto del parametro = 5 punti	5
C2) Correttezza e coerenza interna delle schede e dei prospetti finanziari		5

Sarà utilizzata una procedura valutativa a graduatoria in base alla quale le operazioni verranno disposte in ordine decrescente in relazione al punteggio ottenuto. Per ciascuna operazione sarà indicato il Soggetto proponente, il titolo dell'operazione e il costo.

In caso di *ex aequo* saranno privilegiate le operazioni con un punteggio maggiore in relazione alla "Qualità e coerenza progettuale".

In ogni caso, il nucleo di valutazione **non procederà** all'attribuzione del punteggio relativo agli "Aspetti economici" qualora le componenti "Qualità e coerenza della proposta progettuale" e "Qualità dell'organizzazione" non abbiano raggiunto complessivamente un punteggio almeno pari a 43 punti.

Gli esiti delle istruttorie delle candidature saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro **60 giorni** dalla loro ricezione, a meno che il numero e la complessità delle candidature non giustifichi tempi più lunghi.

Dell'avvenuta definizione dell'istruttoria sarà data informazione sul sito www.fse.regione.liguria.it nella sezione *bandi del fondo sociale europeo 2014-2020*.

16. Termini per l'avvio e la conclusione delle operazioni

Le operazioni dovranno essere avviate entro 45 giorni dalla data provvedimento di ammissione a finanziamento. La loro durata, pur se da considerarsi variabile in funzione della complessità e della numerosità di azioni previste al loro interno, dovrà essere comunque riconducibile a un periodo non superiore a 24 mesi.

17. Obblighi in capo ai soggetti proponenti

Per quanto concerne gli obblighi informativi del Soggetto proponente nei confronti del pubblico, dovrà essere garantita l'opportuna informazione sulla presenza del finanziamento comunitario FSE attraverso l'esposizione di targhe e cartelli e l'apposizione dell'emblema europeo. Inoltre, il

beneficiario dovrà garantire che i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento e dovrà informare che l'operazione è stata selezionata nel quadro del Programma Operativo cofinanziato dal FSE (punto 2.2 dell'Allegato XII del Reg. (UE) 1303/2013). In qualsiasi documento riguardante le azioni finanziate, compresi i certificati rilasciati, dovrà essere presente una dichiarazione in cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal FSE. I loghi delle istituzioni finanziatrici vanno collocati nella parte superiore della pagina nell'ordine da sinistra verso destra: Unione Europea, Repubblica Italiana, Regione Liguria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli del soggetto proponente possono essere inseriti nel piè di pagina.

Il Soggetto proponente dovrà far pervenire a Regione Liguria la documentazione richiesta per la stipula dell'Atto di adesione, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'atto di approvazione della graduatoria finale. Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento dell'incarico dovrà attenersi a quanto previsto nelle vigenti disposizioni regionali di cui alle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", approvate con D.G.R. n. 1021/2016 e ss.mm.ii. e al "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii..

Sotto il profilo del monitoraggio, i Soggetti proponenti dovranno garantire la trasmissione alla Regione dei dati necessari a monitorare periodicamente gli indicatori previsti dal POR FSE per gli obiettivi specifici interessati dal presente Avviso.

È pertanto indispensabile alimentare regolarmente il sistema di monitoraggio del POR FSE, avendo cura di inserire correttamente tutte le informazioni necessarie all'identificazione dei progetti e degli eventuali destinatari diretti (persone e imprese).

Le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi, i contenuti, le tempistiche (ad esempio di avvio, svolgimento e conclusione delle attività) saranno oggetto di specifiche verifiche *in itinere* ed *ex post* che, in caso di mancato rispetto di quanto previsto dal "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria", dalle "Modalità operative per l'esecuzione dei compiti dell'Autorità di Gestione e degli Organismi Intermedi", dal presente Avviso e da quanto dichiarato nel progetto di riferimento, potranno comportare rettifiche finanziarie sino alla revoca dell'intero finanziamento.

I soggetti proponenti dovranno pertanto realizzare l'attività nei tempi e secondo le modalità individuate nel progetto e fissate dall'Amministrazione, pena la riduzione o revoca del finanziamento.

18. Rettifiche finanziarie

Potranno essere operate, in caso di non conformità accertate in sede di controllo, le rettifiche finanziarie anche forfettarie indicate al paragrafo 11 del "Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto Dirigenziale n. 5117/2016 e ss.mm.ii., secondo le seguenti tipologie:

- non conformità quantificabili
- non conformità non quantificabili

19. Condizioni di tutela della privacy

In attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e del D.Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., il soggetto proponente è tenuto al rispetto delle condizioni di tutela della privacy. A tal fine si rimanda all’informativa sul trattamento dei dati personali.